



### **I.C. "GIOVANNI VERGA"**

VIA VERGA, N. 1 - 92024 - CANICATTI' - tel. 0922 851014

COD. MECC. AGIC83000Q- COD. FISC. 82001990843

MAIL [agic83000q@istruzione.it](mailto:agic83000q@istruzione.it)- PEC [agic83000q@pec.istruzione.it](mailto:agic83000q@pec.istruzione.it)

SITO ISTITUZIONALE: [www.icgverga.edu.it](http://www.icgverga.edu.it)

Codice CUP: G51I22000420001

ID progetto 1/EMEEDU1\_22/9.2.8/0003

CIG. n. Z333C9AF05

IC "G. VERGA" - CANICATTI' (AG)  
Prot. 0009128 del 27/09/2023  
VI-2 (Uscita)

Canicatti, 27.9.2023

Agli atti dell'Istituto  
SEDE

All'Albo on-line [www.icgverga.edu.it](http://www.icgverga.edu.it)

**Oggetto:** Determina a contrarre con affidamento diretto di contratto sotto soglia *inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/201 per la fornitura di n. 1 targa di plexiglass per ottemperare all'obbligo della pubblicità nel "Piano Triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative - Il Annualità" di cui all'Intesa Istituzionale tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Istruzione e l'ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia in attuazione della Legge Regionale n. 9/2020 ex art. 5, comma 26.*

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la necessità di provvedere all'adeguata pubblicizzazione della realizzazione di tutti i moduli del progetto "Piano Triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative - Il Annualità" mediante la realizzazione di n. 2 targhe in plexiglass (formato A4 con distanziali in acciaio cromato) da collocare nella sede centrale e nel plesso distaccato;

**VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, *“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*;
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto n. del 28.8.2018 n. 129, contenente *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 1, comma 143, della l. n.107/2015”*;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita *“Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”*;
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto *“Decreto Semplificazioni”* e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti *“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”* a euro 75.000,00;
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti *“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”* a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che recita *“al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”*
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *“Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.”*;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *“L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;*
- VISTA** la legge n.228 del 24/12/2012 (Legge di stabilità 2013), che, all'art.1 comma 150, prevede l'obbligo, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, di approvvigionarsi dei beni e servizi utilizzando le convenzioni quadro, a partire dal 1° gennaio 2013;

**VISTO** l'avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione del "Piano triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative" di cui all'intesa istituzionale tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Istruzione e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia in attuazione della Legge Regionale n. 9/2000 ex art. 5, comma 26, del 22.10.2021, prot. n. 44370;

**VISTA** la manifestazione di interesse inviata in data 5.11.2021, prot. n. 8709, e la successiva integrazione documentale del 20.12.2021, prot. n.10129;

**VISTE** le delibere degli OO.CC. competenti, relative alla presentazione della candidatura e alla realizzazione del progetto con inserimento nel P.T.O.F. in caso di ammissione al finanziamento (Collegio dei docenti - delibera n. 2 del verbale n. 6 del 22/10/2021 e Consiglio di Istituto - delibera n. 6 del verbale n. 11 del 23.11.2021);

**VISTO** il DDG n. 3222 del 23.12.2021 con il quale la Regione Sicilia-Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale-Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, ha approvato la graduatoria di cui all'avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione del "Piano triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative" del 22.10.2021, prot. n. 44370, finanziando il progetto di questa Istituzione Scolastica per un importo complessivo pari a Euro 83.484,00;

**VISTA** la delibera n. 2 del verbale n. 8 del Collegio dei Docenti del 7/1/2022 di inserimento del progetto nel PTOF con l'indicazione delle specifiche attività previste nel progetto;

**VISTA** la delibera n. 2 del verbale n. 2 del Consiglio d'Istituto del 7/1/2022 di inserimento del progetto nel redigendo programma annuale, con la previsione dell'importo finanziato per l'importo complessivo di Euro 83.484,00;

**VISTA** l'adesione al "Piano triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative - Seconda annualità", giusta comunicazione del 9.12.2022, prot. n.12014/VI;

**VISTO** il DDG n. 2435 del 29.11.2022 con il quale la Regione Sicilia-Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale-Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, ha autorizzato la realizzazione dei progetti del "Piano triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative - II Annualità", finanziando il progetto di questa Istituzione Scolastica per un importo complessivo pari a Euro 83.484,00;

**VISTE** le delibere degli OO.CC. competenti, relative alla realizzazione della seconda annualità del progetto con inserimento nel P.T.O.F. (Collegio dei docenti - delibera n. 3 del verbale n. 6 del 22/12/2022 e Consiglio di Istituto - delibera n. 9 del verbale n. 13 del 5.12.2022);

**VISTA** la nota prot.n. AOODGEFID 31732 del 25/07/2017, contenente *l'Aggiornamento delle linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota del 13 gennaio 2016, n. 1588;*

**VISTA** la nota prot.n. AOODGEFID 34815 del 02/08/2017, contenente chiarimenti in merito alle *Attività di formazione - Iter di reclutamento del personale "esperto" e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;*

**VISTI** i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;

**VISTE** le indicazioni del MIUR per la realizzazione degli interventi;

**VISTE** le schede dei costi per singolo modulo;

**VISTO** il Decreto del 28.8.20018 n. 129, contenente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 1, comma 143, della l. n.107/2015";

**VISTO** il D.P.R. N° 275/99, Regolamento dell'autonomia;

**VISTA** la circolare Prot. AOODGAI/2674 del 05/03/2013 avente per oggetto "Fondi Strutturali Europei 2007/2013 Legge di stabilità 2013 in materia di acquisti tramite il sistema delle convenzioni CONSIP - obbligo per le Istituzioni scolastiche di approvvigionarsi di beni e servizi mediante le convenzioni-quadro" e le successive Circolari al riguardo nonché la successiva nota di precisazione prot. n° AOODGAI/3354 del 20/03/2013 relativa ad acquisti in rete attraverso le convenzioni CONSIP;

**CONSIDERATO** che il servizio non rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili tra le convenzioni o sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) di Consip S.p.a, ai sensi del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), giusta verifica del 22.5.2023, prot. 5288/VI-2;

**VISTO** il limite di spesa di Euro 10.000,00 del Dirigente Scolastico previsto nel Decreto n. 129 del 28.8.2018;

**RILEVATA** l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'individuazione dell'operatore economico a cui sarà affidata la fornitura del detto servizio;

**CONSIDERATO** che l'amministrazione deve operare applicando i principi cardine dell'evidenza pubblica come la trasparenza, efficacia, efficienza, *par condicio*, massima concorrenzialità, rotazione, imparzialità e neutralità;

**RITENUTO** di poter procedere all'acquisizione dei prodotti mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, e dell'art. 20 del Decreto n. 129/2018, senza previa acquisizione di preventivi/offerte;

**CONSIDERATO che dall'indagine conoscitiva sul MEPA, giusta consultazione in allegato alla presente, non vi è alcuna convenzione attiva relativamente alle targhe pubblicitarie;**

**VISTO** il preventivo presentato dalla ditta SMART PRINT di Francesca Ciotta, con sede in Campobello di Licata, via Diaz, n. 35, C.F. CTT FNC 95L59 E573W, P.IVA 02942050846, **il cui prezzo dei beni richiesti è di gran lunga inferiore a quelli previsti nel MEPA;**

**VISTA** la disponibilità ad effettuare la fornitura al prezzo di € 31,15 oltre IVA per ciascuna la targa pubblicitaria in plexiglass A4;

**RITENUTO** che i prezzi dei beni sono forniti ad un prezzo congruo al mercato quale affidataria;

**Tutto ciò premesso;**

#### **DETERMINA**

##### **Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

##### **Art. 2**

Si delibera l'avvio della procedura di affidamento diretto alla ditta SMART PRINT di Francesca Ciotta, con sede in Campobello di Licata, via Diaz, n. 35, C.F. CTT FNC 95L59 E573W, P.IVA 02942050846, per effettuare la fornitura della targa pubblicitaria in plexiglass A4 personalizzata con il logo del progetto specifico finanziato.

##### **Art. 3**

L'importo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in complessivi € 76,00 IVA inclusa e di Euro 62,30 IVA esclusa.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, progetto aggregato progetto P/02/20 - "Piano Triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative - Il Annualità" che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

##### **Art. 4**

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n° 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste, vista l'affidabilità della ditta e l'esiguità dell'importo né la garanzia provvisoria né quella definitiva.

##### **Art. 5**

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il sottoscritto Dirigente Scolastico prof.ssa Maria Ausilia A. Corsello.

##### **Art.6**

La presente determina verrà pubblicata sul sito istituzionale [www.icgverga.edu.it](http://www.icgverga.edu.it)

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Maria Ausilia A. Corsello  
(firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, comma 2 D.lgs.vo 39/93)